

Data	Testata	Edizione	Pagina
21.06.15	Il Quotidiano	CS	21

■ MONTALTO UFFUGO «Devastata la serenità dei cittadini di Lucchetta e Pianette» Elettrodotta, lettera al ministro

L'europarlamentare Forenza insiste sulla pericolosità del sito e chiede soluzioni

di **CONCETTA VICINOTTI**

MONTALTO UFFUGO – Era giunta a Montalto Uffugo lo scorso settembre per constatare personalmente i disagi che i tralicci del “mostro d'acciaio”, l'elettrodotta così ribattezzato dagli stessi residenti, arrecano. Un incontro sul luogo fortemente voluto ed organizzato dal presidente del comitato “Insieme per la salute”, Emanuele Lupo, da tempo in prima linea contro l'ecomostro e a sostegno dei residenti. Oggi, l'europarlamentare Eleonora Forenza, dopo aver portato all'attenzione del Parlamento Europeo e alle commissioni ambiente e salute la questione legata al problema elettrodotta, che affligge pesantemente i cittadini, torna a farsi sentire con più forza rivolgendosi alle istituzioni ed invitandoli ad intervenire. La Forenza, componente della commissione europea Ambiente e Salute, scrive, infatti, al Ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti. Oggetto della mis-



L'elettrodotta

siva la richiesta di un'immediata convocazione di un tavolo ministeriale per individuare una soluzione che eviti i rischi per la salute dei cittadini conseguenti dall'elettrodotta Laino-Feroleto-Rizziconi, di proprietà di “Terna” spa. E sperando che questa sia un'azione risolutiva per l'incresciosa questione, la lettera dell'europarlamentare così si apre: «Scrivo per sollecitare un'urgente ripresa del confronto su una questione di cui i suoi uffici dovrebbero essere a conoscenza, consi-

derato che in passato si sono già tenute diverse riunioni anche a livello ministeriale, e sulla quale per me è impossibile non intervenire con determinazione per non rischiare la correttezza morale rispetto alla devastata serenità familiare di molti cittadini residenti nelle frazioni di Lucchetta e Pianette di Montalto Uffugo nonché rispetto ad una conseguente situazione di malattie e concreti pericoli sanitari cui gli stessi sono quotidianamente sottoposti». Sottolineando, poi, co-

me nonostante la “questione elettrodotta” sia stata oggetto di esame di diverse commissioni, la criticità persiste sul territorio, dopo anche le diverse battaglie portate avanti dal comitato “Insieme per la salute”, Eleonora Forenza, rivolgendosi sempre al Ministro Galletti, prosegue: «Son già passati quattro anni dai tanti inviti ed il problema permane senza che le istituzioni nazionali e regionali abbiano trovato una soluzione mentre, ancor di più negli ultimi tempi, le istituzioni più prossime ai cittadini paiono aver del tutto dimenticato la vicenda». Per tutti questi motivi, dunque, la Forenza, decisa e con toni secchi, sollecita Galletti a rimettere al più presto in piedi un tavolo istituzionale a livello ministeriale, finalizzato ad individuare, proporre ed indicare una soluzione condivisa che, in tempi ragionevoli, possa condurre ad una netta riduzione dei rischi per la salute delle popolazioni interessate.